




GREINA

Localizzazione: Ghirone (Campo/Blenio), Valle di Blenio, Ticino, Svizzera


 Linea Biasca - Olivone - Campo (Blenio) - Ghirone

 Autostrada A2, uscita n° 44 Biasca, seguire le indicazioni per il Lucomagno, a Olivone svoltare in direzione di Campo (Blenio) - Ghirone. Parcheggiare l'automobile all'entrata del paese di Ghirone, dove c'è la fermata del bus di Ghirone Acquiesco

Partenza:  Fermata "Ghirone, Acquiesco"

 Parcheggiare l'automobile all'entrata del paese di Ghirone, dove c'è la fermata del bus di Ghirone Acquiesco



Arrivo:  Fermata "Ghirone, Acquiesco"



 All'automobile

Dislivello: ↑ 417 m ↓ 817 m

Punto più basso: diga del Luzzone 1609 m

Punto più alto: Passo della Greina 2355 m

Itinerario: Ghirone, Acquiesco —  → Pian Geirett → Passo della Greina → Ponte dei pastori → Crap la Crusch → Capanna Motterascio → Garzott Luzzone (galleria) → Luzzone (diga) —  → Ghirone, Acquiesco

Durata: Ghirone, Acquiesco —  → Pian Geirett — 1h → Passo della Greina — 1h → Ponte dei pastori — 10min → Crap la Crusch — 40min → Capanna Motterascio — 1h 10min → Garzott — 30min → Luzzone (galleria) — 10min → Luzzone (diga) —  → Ghirone, Acquiesco

Totale: 4h 40min

Difficoltà: Nessuna

T2 - Escursione di montagna (secondo la scala del CAS)

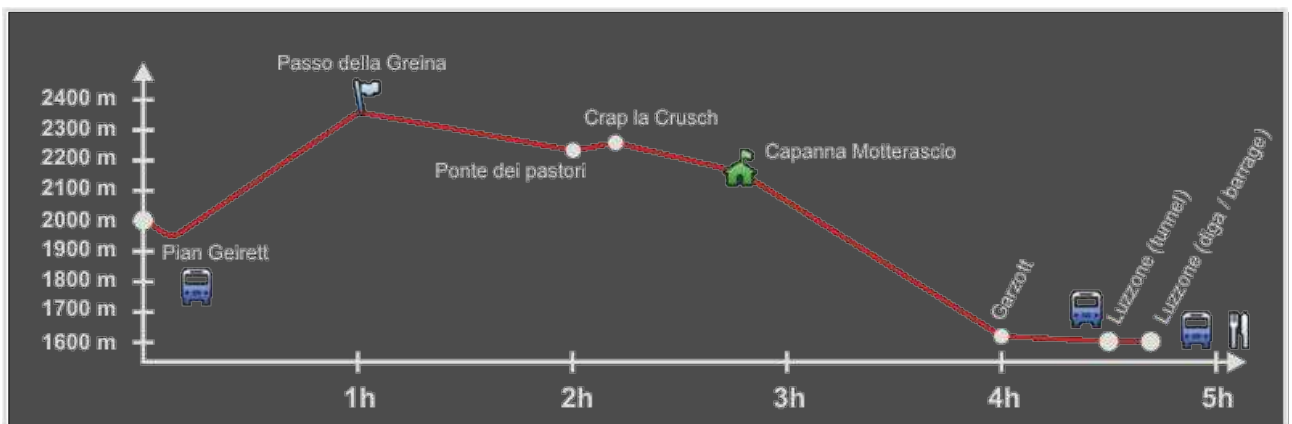
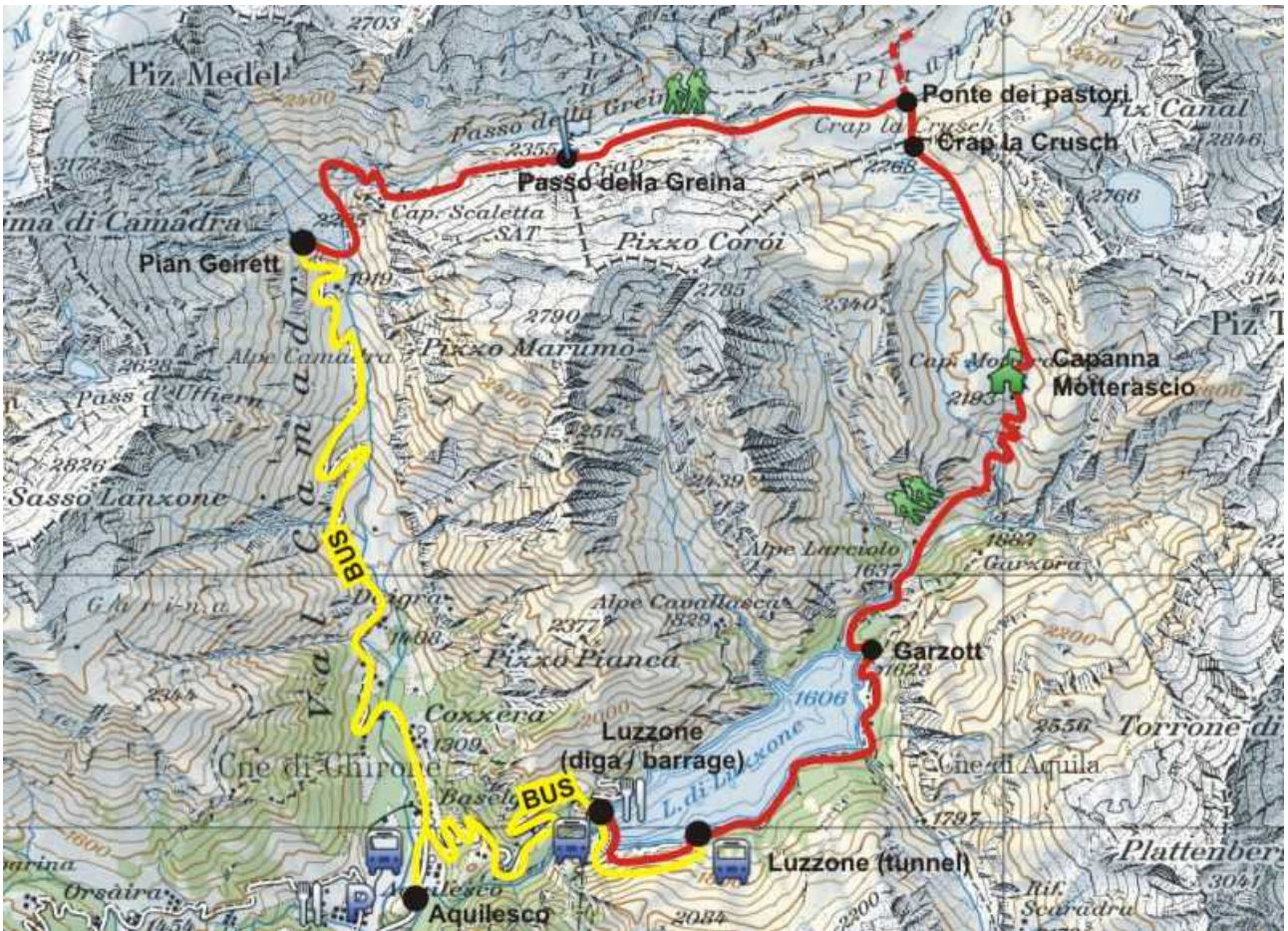
Sentiero con tracciato evidente e salite regolari. Se segnalato secondo norme FSS: bianco-rosso-bianco. Terreno talvolta ripido, pericolo di cadute esposte non escluso. Requisiti: passo sicuro, scarponcini da trekking consigliati. Capacità elementari d'orientamento.

Punti di ristoro: Lungo l'itinerario ci sono due capanne: Scaletta e Motterascio. Ristoranti alla diga del Luzzone, a Campo e a Ghirone

Varianti: Al Ponte dei pastori non andare direttamente verso il Crap la Crusch ma attraversare il torrente a continuare fino ai laghetti (circa 10 minuti), ne vale veramente la pena!

Data: Escursione effettuata il 28 agosto 2011

CARTINE



DESCRIZIONE

Per una volta la nostra passeggiata inizia con un viaggio in autobus. Dopo aver parcheggiato l'automobile all'entrata del villaggio di Ghirone (all'altezza della fermata del bus Ghirone Aquileseo), utilizziamo infatti l'offerta "Bus Alpin" che consente di accedere alle zone turistiche di montagna utilizzando i mezzi pubblici.

A Ghirone Aquileseo prendiamo dunque il bus che ci porta fino a Pian Geirett. Chiediamo all'autista un biglietto andata-ritorno (prezzo 2011: 15 franchi), il ritorno a Ghirone è infatti valido anche partendo dalla diga del Luzzone (ossia da dove termina la nostra escursione).

Dopo circa 30 minuti di bus arriviamo a Pian Geirett. La strada è molto stretta e ripida, ma l'autista sa il fatto suo.

A Pian Geirett iniziamo finalmente a muoverci con i nostri piedi. La salita per la Greina inizia però con una breve discesa. C'è infatti il Brenno da attraversare.

Dopo circa un'ora si arriva al Passo della Greina. Questa zona è veramente bella e suggestiva: il "paesaggio lunare" ci fa facilmente capire perché questa regione è così popolare tra gli escursionisti. Mi permetto qui di ricordare che la Greina è una riserva naturale e che, anche se non vietato, è raccomandato di non uscire dai sentieri segnati.

Proseguiamo la nostra passeggiata su questo vasto altopiano fino a giungere a un posto chiamato Ponte dei pastori. Questo toponimo non è menzionato sulla carta topografica, esso corrisponde al punto 2230 sulla carta nazionale 1:25 000 (è situato circa 300 metri a nord di Crap la Crusch). Quando siamo passati da qui questa zona era ricoperta da circa 5 centimetri di neve, per fortuna i nostri scarponi erano impermeabili!

A Ponte dei pastori normalmente avremmo dovuto girare a destra e salire verso il Crap la Crusch (croce sul sasso in romancio). Abbiamo tuttavia deciso di fare una piccola deviazione: abbiamo attraversato il ponticello e dopo una decina di minuti siamo arrivati in una bellissima zona con molti laghetti. Qui abbiamo fatto pic-nic.

Dopo aver mangiato, siamo tornati al Ponte dei pastori e abbiamo iniziato a salire in direzione di Crap la Crusch. In seguito il sentiero inizia a scendere dolcemente fino alla capanna Motterascio (nota anche come capanna Michela). Dopo pochi minuti attraversiamo un posto strano dove ci sono decine di piccole piramidi fatte con sassi. Rinunciamo a capire lo scopo di tali costruzioni.

Dopo essere scesi da una scaletta metallica (che non pone alcun problema, c'è anche un corrimano) arriviamo alla capanna. Vista la forte affluenza - la terrazza era piena - iniziamo subito a scendere lungo il ripido sentiero che porta al lago artificiale del Luzzone. Abbiamo camminato molto velocemente: abbiamo guadagnato ben circa mezz'ora rispetto a quanto indicato sui cartelli escursionistici.

Al termine della discesa, a Garzott, si deve ancora fare il giro del lago. Procediamo dunque lungo la strada sterrata in direzione della diga. Dopo circa 30 minuti arriviamo all'ingresso di una galleria; qui è possibile prendere il bus per Ghirone. Dato che abbiamo tempo, attraversiamo la galleria a piedi e proseguiamo fino al ristorante della diga dove ordiniamo una meritata panaché.

Per scendere a Ghirone prendiamo il bus alla fermata "Luzzone diga" che si trova all'estremità nord dello sbarramento. Il biglietto andata-ritorno acquistato la mattina è valevole.

La Greina

La Greina è un altopiano lungo circa sei chilometri a cavallo tra i cantoni Ticino e Grigioni. La zona è inserita nell'Inventario federale dei paesaggi, dei luoghi e dei monumenti naturali d'importanza nazionale.

In passato la Greina ha rischiato di essere completamente devastata: nei folli anni '60 del secolo scorso c'era infatti un progetto di costruire un lago artificiale sul lato grigionese. A testimonianze della concretezza dell'idea ci sono i 360mila franchi che i comuni di Sumvitg e di Vrin hanno ricevuto per 40 anni come compensazione per la non costruzione della diga.

Ciò sembra comunque appartenere definitivamente al passato: c'è infatti un progetto di realizzare un parco nazionale, chiamato Parc Adula, che dovrebbe estendersi su una superficie di circa 1000 chilometri quadrati attorno all'altopiano della Greina.

In passato la Greina era un valico molto utilizzato per attraversare le Alpi. Il passo era conosciuto già nel 20 dopo Cristo. Nel 14esimo e 15esimo secolo il transito delle merci si intensificò e furono presi accordi di mutua assistenza tra l'alta val di Blenio e i Grigioni. Per gli abitanti di Campo Blenio era infatti più facile raggiungere le valli grigionesi che non attraversare le gole che portano ad Olivone.

La Diga del Luzzone

La diga del Luzzone fa parte del vasto sistema di dighe, centrali e gallerie delle Officine idroelettriche di Blenio (Ofible). La rete, costruita tra il 1956 e il 1963, è composta da tre centrali e tre bacini di accumulazione.

Lo sbarramento - inaugurato nel 1963 e innalzato di 17 metri negli anni '90 - è il terzo in Svizzera per altezza (225 metri) ed è lungo 510 metri. Il lago ha una capienza di 107 milioni di m³ (87 prima dell'innalzamento), le sue acque vengono turbinate nella centrale di Olivone, 587 m più in basso.

Al Luzzone esiste però anche una centrale che utilizza l'acqua proveniente dalle captazioni del Lucomagno e quella proveniente dalla diga della Carassina. Lo scarico di questa centrale alimenta il bacino di accumulazione del Luzzone.

All'altezza di Olivone, il Brenno del Lucomagno e il Brenno della Greina sono captati nuovamente e unitamente all'acqua turbinata proveniente dal Luzzone vengono convogliati attraverso una galleria a pelo libero alla diga di Malvaglia. L'acqua di questo bacino alimenta la sottostante centrale di Biasca.

Sfruttando il dislivello tra il bacino di Carassina (1708 msm) e la centrale di Biasca (279 msm), e con l'ausilio di 23 captazioni d'acqua e 90 km di gallerie, le Ofible producono annualmente 835 GWh (il fabbisogno di 170'000 economie domestiche).

Schema degli impianti dell'Ofible:

